

Bollo € 16,00

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(da inserire nella busta "A")

Assegnazione in uso (con concessione amministrativa in regime di diritto pubblico) di moduli operativi attrezzati, destinati a ristorante – self/service e servizi connessi, nel palazzo direzionale dell'Interporto Quadrante Europa di Verona.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
codice fiscale n.....

in qualità di

- titolare
- legale rappresentante
- procuratore

della ditta di seguito individuata

denominazione
sede
domicilio fiscale
partita IVA
codice fiscale n. REA
n. tel. n. fax
e-mail
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA INDICATA IN OGGETTO

- come concorrente singolo;
ovvero
- congiuntamente ad altri concorrenti (*specificare forma di partecipazione – ruolo ricoperto – altri soggetti facenti parte del concorrente riunito*);

a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- a) che non ricorre alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla gara, e segnatamente quelle previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016, più oltre dettagliatamente indicate;
- b) di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____

ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della ditta/data termine _____
- forma giuridica _____
- posizione INAIL: sede _____ codice ditta _____
- posizione INPS: sede _____ codice ditta _____
- CCNL applicato: _____

- soggetti che attualmente ricoprono le seguenti cariche: titolari (se imprese individuali), soci (se società in nome collettivo), soci accomandatari (se società in accomandita semplice), amministratori e altri soggetti - anche facenti parte di organi collegiali - muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi institori e procuratori generali (se altro tipo di società o consorzio); socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza (se società di capitali o consorzio con meno di quattro soci); direttori tecnici (per qualsiasi tipo di impresa); indicare per ciascuna persona: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica ricoperta (eventualmente inserire un allegato):

| Cognome e Nome | Nato a | In data | Residente a | Provincia/Stato UE | Carica ricoperta |
|----------------|--------|---------|-------------|--------------------|------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

- i soggetti che nell'anno precedente la pubblicazione del bando hanno ricoperto le seguenti cariche: titolari (se imprese individuali), soci (se società in nome collettivo), soci accomandatari (se società in accomandita semplice), amministratori e altri soggetti - anche facenti parte di organi collegiali - muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi institori e procuratori generali (se altro tipo di società o consorzio); socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza (se società di capitali con meno di quattro soci); direttori tecnici (per qualsiasi tipo di impresa); indicare per ciascuna persona: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica ricoperta (eventualmente inserire un allegato):

| Cognome e Nome | Nato a | In data | Residente a | Provincia/Stato UE | Carica ricoperta | Cessata il |
|----------------|--------|---------|-------------|--------------------|------------------|------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

- c) che non sussistono cause ostative all'ottenimento degli assensi amministrativi necessari ad esercitare l'attività di ristorante – self/service nell'immobile che sarà oggetto di concessione in uso;
- d) di avere preso attenta visione dell'immobile che sarà oggetto di concessione in uso e della sua ubicazione e di avere altresì esaminato gli impianti, le attrezzature, i mobili e le dotazioni in genere e quant'altro presente all'interno dei moduli e di avere trovato tutto in buono stato, idoneo all'uso ed attrezzato oltre che conforme a quanto indicato nell'inventario (allegato "G" al bando);
- e) di obbligarsi (in caso di aggiudicazione) ad effettuare le prescritte comunicazioni/domande alle competenti autorità (comune, provincia, regione, ASL, Vigili del fuoco, ecc.) occorrenti per l'ottenimento dei necessari assenti, nulla osta, autorizzazioni, cui è subordinato l'esercizio dell'attività e ciò entro 15 giorni dal rilascio della concessione per l'uso dei moduli operativi e servizi connessi e si obbliga altresì ad avviare la propria attività nel più breve termine possibile dopo il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- f) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla stessa;
- g) di essere in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:
- oppure***
- di non essere in possesso di certificazione di qualità;
- h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara, nell'atto e nel disciplinare di concessione in uso (in regime di diritto pubblico) di moduli operativi attrezzati destinati a ristorante – self/service, nel palazzo direzionale dell'Interporto Quadrante Europa di Verona
- i) di essere consapevole e di accettare che, in caso di gravi inesattezze o false dichiarazioni, potrà essere escluso dalla gara o dichiarato decaduto dalla aggiudicazione;
- j) di autorizzare l'invio delle comunicazioni concernenti la gara ai recapiti indicati nella domanda di partecipazione (anche di posta elettronica, PEC e di telefax);
- k) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016;
- l) di essere consapevole che la partecipazione alla gara, congiuntamente ad altro concorrente, comporta l'assunzione della responsabilità solidale di tutti i concorrenti nei confronti del Consorzio ZAI per l'adempimento di tutti gli obblighi stabiliti nell'atto e nel disciplinare di concessione in uso

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (che potranno essere accertate anche dopo l'apertura delle offerte economiche, e che, se riscontrate, impediranno la stipulazione del contratto)

DICHIARA

1) che nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza di **condanna definitiva** o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, **per uno dei seguenti reati:**

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) che **non** sussiste alcuna delle **cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

3) di essere consapevole che l'esclusione viene disposta se la sentenza o il decreto penale di condanna (per i reati di cui alle lettere a, b, b-bis, c, d, e, f, g, di cui al punto **1**) ovvero la misura interdittiva (prevista dalle leggi citate nel punto 2) sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio

di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ATTENZIONE: l'insussistenza di condanne, per i reati di cui alle lettere a, b, b-bis, c, d, e, f, g, del punto 1, nonché l'insussistenza della misura interdittiva prevista dalle leggi citate nel punto 2) devono essere attestate personalmente con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da CIASCUNO dei soggetti sopra menzionati, indicati nell'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 (si veda l'allegato "modello di dichiarazione B");

4) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il

pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

5) in relazione alle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in **materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di **fallimento, liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

c) di non avere commesso gravi **illeciti professionali**, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità; di essere consapevole che tali sono le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante/ente concedente o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) che la propria partecipazione non determina una situazione di **conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016;

e) che la propria partecipazione non determina una **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto/concessione di cui all'articolo 67 D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il **divieto di contrarre con la pubblica amministrazione**, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) che non ha presentato nella procedura di gara in corso e che non presenterà negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter/g) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

di **non** essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti oppure per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione);

oppure

di **essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti oppure per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione) ma evidenzia che a norma dell'**art. 80 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016**, detta iscrizione è **priva di effetti**, in quanto sono decorsi oltre due anni dal giorno
(data dell'iscrizione medesima);

h) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

di **non** aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, ma evidenzia che a norma dell'**art. 80, comma 5, lett. h, del D.Lgs. n. 50/2016**, tale violazione è priva di effetti in quanto è decorso almeno un anno dal....., data in cui detta violazione è stata definitivamente accertata ed in quanto la violazione è stata effettivamente rimossa;

i) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

(se occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti e **non** abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

oppure

(se occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti e **abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000**): di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

l) di **non essere stato rinviato a giudizio** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, per omessa denuncia alla autorità giudiziaria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati da finalità mafiose ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di cui è stato vittima, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (cause di esclusione della responsabilità);

m) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti)

di avere formulato **autonomamente** l'offerta, pur trovandosi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto alle seguenti imprese partecipanti alla presente procedura:

| Denominazione | Sede legale |
|---------------|-------------|
| | |
| | |

e di avere inserito in una separata busta chiusa - allegata alla presente dichiarazione - i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

oppure

di **non trovarsi, rispetto ad un'altra impresa partecipante alla gara, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile** o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, tale da comportare che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di una società controllata dalla scrivente impresa (ex articolo 2359 del codice civile);

6) di essere consapevole che è **motivo di esclusione** l'accertamento da parte della stazione appaltante/ente concedente **in qualunque momento della procedura** che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi **prima o nel corso** della procedura, in una delle situazioni di cui ai **punti 1, 2, 4 e 5**;

7) (**solo per il concorrente che si trovi** in una delle situazioni di cui al **punto 1**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o che si trovi** nella

situazione di cui al punto 5, e **che voglia provare di aver risarcito** o di essersi **impegnato a risarcire** qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di **aver adottato provvedimenti concreti** di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):

produce la documentazione di seguito indicata:

8) di essere consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, spetta alla stazione appaltante/ente concedente stabilire, con decisione motivata, se le misure di cui al punto 7 siano o meno sufficienti ad evitare l'esclusione;

9) di essere consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto/concessione, non può avvalersi della possibilità prevista al punto 7 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;

10) di esser consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui all'art. 80 comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza;

11) (**solo per le aziende o società sottoposte a sequestro o confisca** ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed **affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario**).

che l'impresa è stata affidata al custode o all'amministratore giudiziario o finanziario, con decorrenza dal giorno _____ e che pertanto, a norma dell'art. 80, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è soggetta alle cause di esclusione riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

che l'impresa **non** si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;

oppure

che l'impresa **si è avvalsa** di piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma il relativo periodo è concluso.

Data

Timbro e firma

Avvertenze

- La domanda va redatta inserendo i dati richiesti e barrando le opportune caselle.
- La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore e, nel caso di partecipazione a mezzo di procuratore, deve essere corredata dalla procura speciale.
- Nel caso di partecipazione congiunta può essere presentata un'unica domanda (che in tal caso deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante di tutti concorrenti) oppure ciascun concorrente può presentare separata domanda di partecipazione, precisando (nella apposita casella) che partecipa insieme ad altri.